SPECIFICHE TECNICHE PER LA PREDISPOSIZIONE E LA TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE IN FORMATO DIGITALE PER LE PROCEDURE DI VIA AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

Titolo	Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VIA ai sensi del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.	
Autore	Regione Campania – Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Staff Valutazioni Ambientali	
Oggetto	Modalità per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VIA	
Argomenti	Valutazione di Impatto Ambientale	
Parole chiave	Standard, specifiche tecniche, formati, documentazione digitale, VIA	
Descrizione	Il documento descrive specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VIA ai sensi del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.	
Responsabile pubblicazione	Regione Campania – Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Staff Valutazioni Ambientali	
Tipo	Documento testuale	
Formato dei dati	.pdf	
Nome e versione del software	Adobe Acrobat	
Lingua dei dati	ITA	
Copertura	Regione Campania	
Diritti	Accesso libero	
Lingua del metadato	ITA	
Responsabile del metadato	Regione Campania – Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Staff Valutazioni Ambientali	

INDICE

<i>1</i> .	ACRONIMI E DEFINIZIONI	4
2.	PREMESSA	5
<i>3</i> .	MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE IN FORMATO DIGITALE	6
3.1.	. CUSTODIA DEL SUPPORTO INFORMATICO	6
3.2		
3.3.	. CONTROLLO DELL'AUTENTICITA' DEL FILE	8
3.4	. FIRMA DIGITALE	8
3.5	. CARATTERISTICHE SUPPORTO INFORMATICO	9
4.	MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE NEL SUPPORTO INFORMATIO 10	C O
4.1.		10
4.2		
7.2	DLGS 152/2006)	
4.3	•	
	DEL DLGS 152/2006)	. 11
4.4		
	PROCEDIMENTO DI VIA (VERPRO) (ART. 20 DEL DLGS 152/2006)	
4.5		
16	152/2006)	
4.6	(ART. 26-BIS DEL DLGS 152/2006)	
4.7		
4.8		
4.9		
	0. PROROGA PROVVEDIMENTO DI VIA (PROR_VIA)	
	CARATTERISTICHE DEI DATI	
<i>5</i> .		
5.1.	. FORMATO E CONTENUTO DEI DATI	
5.2	RISOLUZIONF	23

1. ACRONIMI E DEFINIZIONI

AIA	Autorizzazione Integrata Ambientale	
Ver_VIA	Verifica di assoggettabilità alla VIA	
Autorità Competente	La pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'adozione dei provvedimenti conclusivi in materia di VIA, nel caso di progetti	
Proponente	Il soggetto pubblico o privato che elabora il progetto	
SC_VIA	Scoping - Definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale	
SIA	Studio di Impatto Ambientale	
Sito VAS-VIA- VIncA	Sito per le Valutazioni ambientali della Regione Campania http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS ; sito web dell'Autorità competente ai fini VIA, VAS e VIncA	
VIncA	Valutazione di Incidenza	
VIA	Valutazione di Impatto Ambientale	

2. PREMESSA

Lo Staff Valutazioni Ambientali - Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - dispone di un Sistema Informativo attraverso il quale è resa disponibile on line la documentazione tecnico-amministrativa relativa alle procedure di VAS e VIA fornita dalle autorità procedenti e dai proponenti unitamente agli atti ufficiali prodotti dalle competenti strutture della Regione preposte alla valutazione ed all'emanazione dell'atto decisionale finale.

Il Sistema consente di adempiere all'obbligo di dare evidenza pubblica della proposta di Piano/Programma/Progetto per consentire la presentazione di osservazioni da parte del pubblico entro i termini stabiliti dalla norma per le diverse tipologie di procedure.

Ai sensi del D.Lg.152/2006 lo Staff Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente per la valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del Dlgs 152/2006, rende pubblica, anche sul proprio sito web, la documentazione tecnico-amministrativa acquisita e/o prodotta nell'ambito delle procedure di valutazione.

Il presente documento descrive le specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale definendo le modalità di predisposizione dei dati da trasmettere in termini di contenuto e formato per le diverse procedure:

- valutazione preliminare della procedura da avviare (VerPRE) (art. 6 commi 9 e 9-bis del Dlgs 152/2006);
- verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VerVIA) (art. 19 del Dlgs 152/2006);
- definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali ai fini del procedimento di VIA (VerPRO) (art. 20 del Dlgs 152/2006);
- definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) (art. 21 del Dlgs 152/2006);
- fase preliminare del PAUR (PrePAUR) (art. 26-bis del Dlgs 152/2006);
- provvedimento autorizzatorio unico Regionale VIA (PAUR) (art. 27-bis del Dlgs 152/2006);
- verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali (VerOTT) (art. 28 del Dlgs 152/2006).

Nel documento sono inoltre descritte le modalità di trasmissione della documentazione nel caso di richiesta di valutazione del Piano di Utilizzo per le Terre e Rocce da scavo (PUT) e di richiesta di proroga del provvedimento VIA (ProrVIA).

3. MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE IN FORMATO DIGITALE

3.1. CUSTODIA DEL SUPPORTO INFORMATICO

La documentazione dovrà essere consegnata all'interno di uno o più supporti informatici muniti di custodia rigida. La custodia rigida dovrà contenere una copertina che riporta le seguenti informazioni:

- > proponente;
- > nome completo del Progetto;
- ➤ breve descrizione del contenuto dei supporti inviati (es. Documentazione Amministrativa, Elaborati di progetto, Documentazione autorizzazioni, Studio di Impatto Ambientale, Sintesi non Tecnica);
- > nome procedura con riferimento al D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- > numero del supporto nel caso in cui questo sia stato inviato assieme ad altri supporti con la data della trasmissione (es. CD 4/6 del 26/07/2021).

In figura 1 è riportato un esempio copertina.

PROPONENTE NOME PROGETTO Documentazione amministrativa, Elaborati di Progetto, Documentazione autorizzazioni, Studio di Impatto Ambientale, Sintesi non tecnica Valutazione di Impatto Ambientale art. 27-bis 0.1 gs. 152/2006 e ss.mm.ii

Figura 1 – Esempio copertina

Sul lato interno della copertina dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- > schema dell'organizzazione delle cartelle presenti nel supporto informatico;
- > sistema operativo e software utilizzati per la produzione dei file;
- > eventuali software necessari per la visualizzazione.

In figura 2 è riportato un esempio del lato interno della copertina.

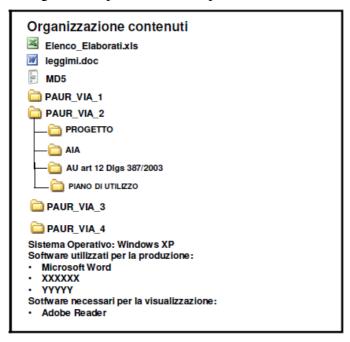


Figura 2 – Esempio del lato interno della copertina

Sul retro della custodia rigida dovranno inoltre essere riportati <u>indirizzo e recapiti</u> (<u>compresi</u> <u>un riferimento telefonico, mail e pec)</u> del soggetto a cui rivolgersi per eventuali chiarimenti in merito alla documentazione trasmessa (<u>punto di contatto</u>).

In figura 3 è riportato un esempio del retro della custodia rigida.

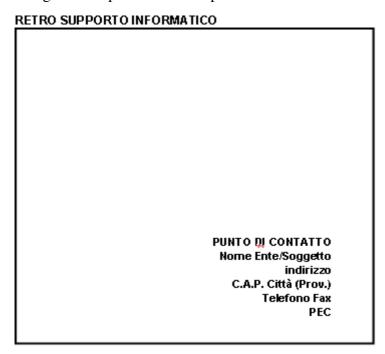


Figura 3 – Esempio retro della custodia rigida

3.2. FILE LEGGIMI

All'interno del supporto dovrà essere presente un file **leggimi.doc** nel quale sono riportate le informazioni descritte al punto 3.1.

3.3. CONTROLLO DELL'AUTENTICITA' DEL FILE

Ogni supporto informatico dovrà contenere un file di tipo testuale (vedi esempio in Figura 4) contenente per ciascun file un codice alfanumerico (stringa di 128 bits) generato mediante l'algoritmo crittografico di hashing MD5 (Message Digest Algorithm 5) per consentire di verificare l'integrità di ciascun file e l'esatta corrispondenza al file originale mediante il confronto dei relativi codici checksum generati da MD5.

```
C8D289BCC4B7249F0C6B19B4DC1DFB39 *collection_data.pdf
1E03B649E8DE1179768CB97233EB9E42 *Strategy-2009-2013.pdf
DDFA8E9D8C80ADC6B5CD649D010F59F7 *Transport_at_a_crossroads_TERM_2008.pdf
1B07FF423E3536FB28E4EF8622A7A646 *Signals2010-IT.pdf
```

Figura 4 – File generato mediante l'algoritmo crittografico di hashing MD5

Uno dei programmi gratuiti per generare i codici MD5 dei file è disponibile sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali VAS-VIA-VI, nella sezione Modulistica. In alternativa, è possibile utilizzare qualsiasi ulteriore applicativo gratuito, disponibile sul web.

Sul file generato mediante MD5 deve essere apposta la firma digitale secondo le indicazioni di cui al successivo Cap. 3.4

3.4. FIRMA DIGITALE

La firma digitale è un particolare tipo di firma elettronica qualificata basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.

Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, al fine di garantire la sicurezza, integrità e immodificabilità del documento e, in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore, su tutti i documenti informatici costituenti l'istanza deve essere apposta firma digitale da parte di ciascun soggetto firmatario del singolo documento (es. *proponente*, *professionisti*). Per esigenze di pubblicazione è richiesta esclusivamente l'apposizione di firma digitale formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures), ad eccezione del file generato dall'algoritmo MD5 (vedi Cap. 3.3) che deve essere firmato con firma digitale formato CAdES.

Prima di apporre la firma digitale i documenti PDF dovranno essere salvati in formato **PDF/A**, affinché sia garantita la conservazione e l'accessibilità.

Per esigenze di pubblicazione i<u>documenti informatici dotati di firma digitale dovranno</u> riportare anche firme, timbri e data.

3.5. CARATTERISTICHE SUPPORTO INFORMATICO

Il supporto informatico (CD o DVD) dovrà essere non riscrivibile.

4. MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE NEL SUPPORTO INFORMATICO

4.1. ELENCO ELABORATI

Per ciascun file contenuto nel supporto informatico dovranno essere fornite le seguenti informazioni all'interno di una tabella in formato .xls, disponibile sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali VAS-VIA-VIncA, nella sezione Modulistica (http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS).

Informazione	Descrizione informazione	
Identificatore	Riferimento univoco del file, definito da una sequenza di caratteri alfanumerici, che coincide con il codice di riferimento del documento/elaborato riportato sul documento cartaceo (es. AMBRUM0001)	
Titolo	Nome del documento/elaborato contenuto nel file (es. Sintesi non tecnica del Progetto XXX)	
Autore	Proponente	
Descrizione	Descrizione del contenuto del file	
Scala	Scala di rappresentazione: informazione da fornire solo per elaborati grafici/mappe/cartografie (es. 1:10.000)	
Diritti	Informazione sui diritti esercitati sul dato. L'informazione sui diritti comprende i diritti di proprietà intellettuale, diritti di autore (copyright) e diritti vari di proprietà (es. Accesso libero)	
Lingua	Lingua del dato (es. Italiano, Inglese)	
Data	Data di stesura del documento (formato gg-mm-aaaa)	
Nome_file	Il nome del file deve corrispondere all'Identificatore (es. AMBRUM0001.pdf)	
Dimensione	Dimensione del file espressa in Kbytes	
	Percorso per accedere direttamente al file (directory e nome file senza estensione); non inserire il nome dell'unità del disco ma unicamente il percorso a partire dalla prima cartella	
Percorso	(esempio PAUR_3/Studio di Incidenza).	
	Non utilizzare i seguenti caratteri speciali nel percorso file:	
	,;:!"£\$% & () = '? ^ ì è * + ò à ù ° @ # > < spazio	
Estensione	Estensione del file (es. PDF, WORD, EXCELL)	
CD	Specificare in quale dei CD consegnati è contenuto il documento	

L'elenco elaborati in formato .xls è funzionale alle operazioni di pubblicazione sul web, pertanto il formato e la struttura della tabella non dovranno essere in alcun modo modificati (es. non cambiare

il nome delle colonne, non inserire spazi vuoti nei nomi delle colonne, non inserire colonne o righe vuote nella tabella, non unire le celle, non inserire commenti e collegamenti ipertestuali).

4.2. VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA PROCEDURA DA AVVIARE (VerPRE) (art. 6 commi 9 e 9bis del Dlgs 152/2006)

Per la procedura di valutazione preliminare ai fini della individuazione dell'eventuale procedura da avviare la documentazione dovrà essere organizzata nelle seguenti cartelle:

Nome cartella	Contenuto cartella	Documenti contenuti nella cartella
Car_PRE_1	Documentazione amministrativa	Istanza in formato .pdf; documento di riconoscimento (in apposita sottocartella DOC_RICONOSCIMENTO); documentazione inerente il pagamento degli oneri per la valutazione, ove tali oneri siano previsti dalle disposizioni pro tempore vigenti
Caracteristics Ver_PRE_2	Lista di Controllo	Lista di controllo, sia in formato .pdf sia in formato .doc
◯ Ver_PRE_3	Allegati Lista di Controllo	Allegati elencati nella Tab. 10 della Lista di Controllo in formato .pdf
◯ Ver_PRE_4	Integrazioni	Eventuale documentazione fornita nelle fasi procedurali successive alla presentazione dell'istanza

Le cartelle potranno prevedere sottocartelle a discrezione del Proponente.

Tutti i files dovranno essere firmati digitalmente secondo le indicazioni di cui al parag. 3.4 e, per esigenze di pubblicazione, i documenti dovranno riportare anche firme, timbri e data sul frontespizio.

4.3. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VerVIA) (art. 19 del DIgs 152/2006)

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, le copie fotostatiche dei documenti di identità del sottoscrittore dell'istanza e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà saranno inserite nel fascicolo ma non saranno oggetto di pubblicazione; pertanto, i documenti di riconoscimento del proponente, dei progettisti, dell'estensore dello Studio Preliminare Ambientale e dell'estensore dei documenti per la VIncA dovranno essere trasmessi in formato .pdf in una apposita cartella denominata DOC_RICONOSCIMENTO all'interno della cartella VER_VIA_1. In nessun caso i documenti di riconoscimento andranno scansionati insieme alla istanza/alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà formando un unico file.

Tutti i files dovranno essere firmati digitalmente secondo le indicazioni di cui al parag. 3.4 e, per esigenze di pubblicazione, i documenti dovranno riportare anche firme, timbri e data sul frontespizio.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., "il proponente trasmette all'autorità competente lo studio preliminare ambientale in formato elettronico"; pertanto, l'ulteriore documentazione che il proponente intenda trasmettere dovrà costituire allegato allo Studio

Preliminare Ambientale (SPA). Detti eventuali ulteriori documenti (tavole, grafici, elaborati, etc.) dovranno essere espressamente elencati, in quanto allegati, nell'indice dello SPA ed essere riportati all'interno della medesima cartella in cui va collocato lo stesso SPA, ovvero la cartella denominata Ver_VIA_2, i files dovranno riportare nella loro denominazione il numero di allegato cui corrispondono. Laddove tali indicazioni non siano rispettate, la documentazione ulteriore trasmessa dal proponente non verrà pubblicata né esaminata nell'istruttoria ai fini dell'espressione del relativo parere di valutazione ambientale.

La cartella Ver_VIA_2 dovrà, altresì, contenere:

- una sottocartella denominata **DATI_TERRITORIALI_GEOREF** contenente i dati territoriali georiferiti (da riportare anche in una tabella in formato .xls come da parag. 5.1);
- una sottocartella denominata IMMAGINI_SATELLITARI contenente i files .pdf inerenti le immagini satellitari relativa allo stato ante operam e i fotoinserimenti in vista planimetrica del progetto.

In caso di presentazione di integrazioni documentali richieste dall'amministrazione ai fini della verifica della completezza e dell'adeguatezza della documentazione presentata (ex art. 19 comma 2 del Dlgs 152/2006), le stesse dovranno essere contenute all'interno dei CD in apposita cartella denominata VER_VIA_3. I CD, in questo caso, dovranno contenere esclusivamente la suddetta cartella VER_VIA_3.

I CD dovranno altresì contenere, <u>al di fuori delle cartelle</u> VER_VIA_1, VER_VIA_2 e VER_VIA_3, la lettera di trasmissione dell'istanza o delle integrazioni, a seconda dei casi, in formato .pdf completa di firma digitale e firma per esteso del proponente nonché il file *Leggimi* di cui al parag. 3.2 e il file *Elenco elaborati* di cui al parag. 4.1 (sia in formato .xls sia in formato .pdf completo di firma digitale).

Per la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA la documentazione dovrà essere organizzata nelle seguenti cartelle:

Nome cartella	Contenuto cartella	Documenti contenuti nella cartella
Caracter VIA_1	Documentazione amministrativa	Istanza; documenti di riconoscimento del proponente, dei progettisti e dell'estensore dello Studio Preliminare Ambientale (in apposita sottocartella DOC_RICONOSCIMENTO); dichiarazione dei professionisti firmatari dello Studio Preliminare Ambientale e della eventuale documentazione VIncA nella quale gli stessi dichiarano sotto la propria responsabilità di essere in possesso delle competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti alla valutazione del progetto; elenco delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto (.pdf e .doc); documentazione relativa al pagamento degli oneri per la valutazione come prevista dalle disposizioni regionali pro tempore vigenti; titolo che individua il proponente quale unico legittimo istante in ordine al progetto oggetto della valutazione (ove pertinente); rapporto preliminare di sicurezza (ove

		pertinente).
Caracter VIA_2	Studio Preliminare Ambientale	Studio Preliminare Ambientale (con i suoi allegati espressamente riportati nell'indice dello SPA tra i quali il Modulo di VIncA – screening per le procedure integrate con la VIncA - screening); per procedure integrate con la VIncA – valutazione appropriata: Studio di incidenza come autonomo elaborato; richiesta delle condizioni ambientali; sottocartella DATI_TERRITORIALI_GEOREF; sottocartella IMMAGINI_SATELLITARI
Caracteristics Ver_VIA_3	Integrazioni <u>art. 19 co. 2 del</u> <u>Dlgs 152/2006</u>	Solo in caso di documentazione fornita a seguito di richiesta di integrazioni da parte dell'Autorità Competente ai sensi dell'art. 19 co. 2 del Dlgs 152/2006
◯ Ver_VIA _4	Integrazioni richieste durante l'istruttoria	Documentazione fornita a seguito di richiesta di integrazioni da parte dell'Autorità Competente in sede istruttoria

Le cartelle potranno prevedere sottocartelle a discrezione del Proponente.

4.4. DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI DETTAGLIO DEGLI ELABORATI PROGETTUALI AI FINI DEL PROCEDIMENTO DI VIA (VerPRO) (Art. 20 del Dlgs 152/2006)

Per la procedura di definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali ai fini del procedimento di VIA, la documentazione dovrà essere organizzata nelle seguenti cartelle:

Nome cartella Contenuto cartella		Documenti contenuti nella cartella
Carabana Ver_PRO_1	Documentazione amministrativa	Istanza; documento di riconoscimento (in apposita sottocartella DOC_RICONOSCIMENTO); documentazione relativa al pagamento degli oneri per la valutazione (ove tali oneri siano previsti dalle disposizioni regionali pro tempore vigenti);
Ver_PRO _2 Elaborati di Progetto		Elaborati del Progetto; elenco elaborati di progetto (.xls); sottocartella DATI_TERRITORIALI_GEOREF; sottocartella IMMAGINI_SATELLITARI

Le cartelle potranno prevedere sottocartelle a discrezione del Proponente. In ogni caso, come riportato nella Tabella, la cartella **Ver_PRO_2** dovrà, altresì, contenere:

• una sottocartella denominata **DATI_TERRITORIALI_GEOREF** contenente i dati territoriali georiferiti (da riportare anche in una tabella in formato .xls come da parag. 5.1);

• una sottocartella denominata **IMMAGINI_SATELLITARI** contenente i files .pdf inerenti le immagini satellitari relativa allo stato ante operam e i fotoinserimenti in vista planimetrica del progetto.

Tutti i files dovranno essere firmati digitalmente secondo le indicazioni di cui al parag. 3.4 e, per esigenze di pubblicazione, i documenti dovranno riportare anche firme, timbri e data sul frontespizio.

4.5. DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (SIA) (Art. 21 del Dlgs 152/2006)

Per la procedura di Scoping - Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, la documentazione dovrà essere organizzata nelle seguenti cartelle:

Nome cartella	Contenuto cartella	Documenti contenuti nella cartella
SIA_1	Documentazione amministrativa	Istanza; documenti di riconoscimento (in apposita sottocartella DOC_RICONOSCIMENTO); elenco delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati (.doc e .pdf); documentazione relativa al pagamento degli oneri per la valutazione (ove tali oneri siano previsti dalle disposizioni regionali pro tempore vigenti)
SIA_2	Elaborati di Progetto	Elaborati del Progetto; sottocartella DATI_TERRITORIALI_GEOREF
SIA_3	Studio Preliminare Ambientale	Studio Preliminare Ambientale; sottocartella IMMAGINI_SATELLITARI
≧ SIA_4	Piano di lavoro	Relazione che, sulla base degli impatti ambientali attesi, illustra il piano di lavoro per l'elaborazione dello Studio di Impatto Ambientale
SIA_5	Altra documentazione	Documentazione amministrativa e/o tecnica fornita nelle fasi procedurali successive alla presentazione dell'istanza

Le cartelle potranno prevedere sottocartelle a discrezione del Proponente. In ogni caso, come riportato nella Tabella, la cartella SIA_2 dovrà, altresì, contenere una sottocartella denominata DATI_TERRITORIALI_GEOREF contenente i dati territoriali georiferiti (da riportare anche in una tabella in formato .xls come da parag. 5.1) e la cartella SIA_3 dovrà contenere una sottocartella denominata IMMAGINI_SATELLITARI contenente i files .pdf inerenti le immagini satellitari relativa allo stato ante operam e i fotoinserimenti in vista planimetrica del progetto.

Tutti i files dovranno essere firmati digitalmente secondo le indicazioni di cui al parag. 3.4 e, per esigenze di pubblicazione, i documenti dovranno riportare anche firme, timbri e data sul frontespizio.

4.6. FASE PRELIMINARE PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE – VIA (Pre_PAUR) (Art. 26-bis del Dlgs 152/2006)

Per la fase preliminare del PAUR, la documentazione dovrà essere organizzata nelle seguenti cartelle:

Nome cartella	Contenuto cartella	Documenti contenuti nella cartella
Documentazione amministrativa		Istanza; documenti di riconoscimento (in apposita sottocartella DOC_RICONOSCIMENTO); elenco degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto e dei soggetti interessati (.doc e .pdf); documentazione relativa al pagamento degli oneri per la valutazione (ove tali oneri siano previsti dalle disposizioni regionali pro tempore vigenti);
Pre_PAUR _2	Elaborati di Progetto	Elaborati del Progetto; sottocartella DATI_TERRITORIALI_GEOREF
Pre_PAUR _3	Studio Preliminare Ambientale	Studio Preliminare Ambientale ovvero relazione che, sulla base degli impatti ambientali attesi, illustra il piano di lavoro per l'elaborazione dello studio di impatto ambientale; sottocartella IMMAGINI_SATELLITARI
Pre_PAUR_4	Altra documentazione	Documentazione amministrativa e/o tecnica fornita nelle fasi procedurali successive alla presentazione dell'istanza

Le cartelle potranno prevedere sottocartelle a discrezione del Proponente. In ogni caso, come riportato nella Tabella, la cartella **Pre_PAUR_2** dovrà, altresì, contenere una sottocartella denominata **DATI_TERRITORIALI_GEOREF** contenente i dati territoriali georiferiti (da riportare anche in una tabella in formato .xls come da parag. 5.1) e la cartella **Pre_PAUR_3** dovrà contenere una sottocartella denominata **IMMAGINI_SATELLITARI** contenente i files .pdf inerenti le immagini satellitari relativa allo stato ante operam e i fotoinserimenti in vista planimetrica del progetto.

Tutti i files dovranno essere firmati digitalmente secondo le indicazioni di cui al parag. 3.4 e, per esigenze di pubblicazione, i documenti dovranno riportare anche firme, timbri e data sul frontespizio.

4.7. PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE – VIA (PAUR VIA)

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, le copie fotostatiche dei documenti di identità del sottoscrittore dell'istanza e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà saranno inserite nel fascicolo ma non saranno oggetto di pubblicazione; pertanto, i documenti di riconoscimento del proponente, dei progettisti, dell'estensore dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica e dell'estensore dei documenti per la VIncA dovranno essere trasmessi in formato .pdf in una apposita cartella denominata DOC RICONOSCIMENTO all'interno della cartella PAUR VIA 1. In nessun caso i documenti andranno scansionati insieme alla istanza/dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà formando un unico file.

Tutti i files dovranno essere firmati digitalmente secondo le indicazioni di cui al parag. 3.4 e, per esigenze di pubblicazione, i documenti dovranno riportare anche firme, timbri e data sul frontespizio.

La cartella **PAUR_VIA_2** dovrà contenere:

- una sottocartella denominata *Progettazione* all'interno della quale andrà collocata tutta la documentazione progettuale generale;
- una sottocartella per ogni singola autorizzazione, parere, nulla osta etc. come da richiesta formulata, ciascuna delle quali sarà denominata usando il nome dell'autorizzazione, parere, nulla osta etc. cui si riferisce (ad es. *Svincolo_idrogeologico*, *Autorizzazione_Paesaggistica*, *AUA*, *AIA*, etc.) e conterrà esclusivamente la documentazione e gli elaborati specifici richiesti (non già la documentazione progettuale generale inserita nella cartella *Progettazione* di cui al punto precedente, onde evitare un inutile appesantimento dei CD ed il rallentamento delle attività finalizzate alla pubblicazione della documentazione sul sito istituzionale);
- una sottocartella denominata **DATI_TERRITORIALI_GEOREF** contenente i dati territoriali georiferiti (da riportare anche in una tabella in formato .xls come da parag. 5.1);
- una eventuale sottocartella denominata **SEGRETO_INDUSTRIALE** all'interno della quale andranno collocati i documenti che non si intendesse pubblicare ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 per ragioni di segreto industriale/commerciale.

Il proponente deve assicurarsi che:

- ciascuna delle sottocartelle contenute nella cartella PAUR VIA 2 abbia una dimensione massima di 500 MB e contenga un numero massimo di files pari a 100. Se una singola sottocartella dovesse superare tali limiti dimensionali, il proponente dovrà suddividerla in ulteriori sottocartelle fino ad ottenere, per ciascuna di esse, le suddette dimensioni. Ciascuna di tali ulteriori eventuali sottocartelle dovrà essere denominata usando il nome dell'autorizzazione, parere, nulla osta etc. cui si riferisce seguito dall'indicazione del numero di sottocartella rispetto al totale (es. AUA_1_di_3, AUA_2_di_3, AUA_3_di_3);
- ad ogni singolo file sia assegnato un nome breve (ad esempio semplici sigle prive di descrizione, come *SIA.pdf* per lo Studio di Impatto Ambientale o *SNT.pdf* per la Sintesi Non Tecnica e così via, essendo poi detta dettagliata descrizione relativa al contenuto del file da riportare nell'elenco elaborati).

Lo STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE, l'eventuale STUDIO DI INCIDENZA e la SINTESI NON TECNICA dovranno essere collocati in formato .pdf all'interno, rispettivamente, delle cartelle PAUR_VIA_3 e PAUR_VIA_4 e dovranno essere completi anche della firma autografa sia del proponente sia dell'estensore del documento stesso e del progettista/gruppo di progettazione se diverso. La cartella PAUR_VIA_3 dovrà contenere anche una sottocartella denominata IMMAGINI_SATELLITARI contenente i files .pdf inerenti le immagini satellitari relativa allo stato ante operam e i fotoinserimenti in vista planimetrica del progetto.

In caso di presentazione di integrazioni documentali richieste dall'amministrazione o di integrazioni spontanee, le stesse dovranno essere contenute all'interno dei CD in apposite cartelle denominate, rispettivamente, PAUR_VIA_5 e PAUR_VIA_6. <u>I CD</u>, in questi casi, dovranno

contenere esclusivamente la/le suddetta/e cartella/e per le quali il proponente dovrà rispettare gli stessi limiti dimensionali e relative indicazioni di sui sopra.

I CD dovranno altresì sempre contenere, al di fuori delle cartelle PAUR_VIA_1, PAUR VIA 2, PAUR VIA 3, PAUR VIA 4, PAUR VIA 5 e/o PAUR VIA 6, la lettera di trasmissione dell'istanza o delle integrazioni, a seconda dei casi, in formato .pdf completa anche di firma digitale nonché il file *Leggimi* di cui al parag. 3.2 e il file *Elenco elaborati* di cui al parag. 4.1 (sia in formato .pdf completo di firma digitale).

Per la procedura di VIA per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale la documentazione dovrà essere organizzata nelle seguenti cartelle:

Nome cartella	Contenuto cartella	Documenti contenuti nella cartella
PAUR_VIA_1	Documentazione amministrativa fornita contestualmente all'istanza	Istanza; documenti di riconoscimento del proponente, dei progettisti e dell'estensore del SIA e dell'eventuale Modulo screening Vinca o Studio di Incidenza (in apposita sottocartella DOC_RICONOSCIMENTO); dichiarazione del progettista nella quale si attesta che il progetto presentato è corredato da tutti gli elaborati previsti dalle normative di riferimento ai fini dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento; dichiarazione dei professionisti firmatari dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, del Modulo VIncA – screening o dello Studio di incidenza nelle quali gli stessi dichiarano sotto la propria responsabilità di essere in possesso delle competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale del progetto; avviso al pubblico; elenco degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto e dei "titoli" richiesti (.doc e.pdf); documentazione relativa al pagamento degli oneri per la valutazione come prevista dalle disposizioni regionali pro tempore vigenti; relazione del Genio Civile competente per territorio (solo per attività estrattive); titolo attestante la legittimità dell'istanza in ordine al progetto in esame (solo per opera o intervento per le quali la norma specifica di settore prevede un regime "di concorrenza" e stabilisce un procedimento specifico tecnico- amministrativo di natura pubblicistica)

PAUR_VIA_2	Elaborati di Progetto per Autorizzazioni/Pareri/Nulla Osta ecc.	Progetto comprensivo di tutti i documenti ed elaborati progettuali richiesti dalla normativa vigente al fine di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, comprensivi del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (PUT) ai sensi della normativa pro tempore vigente (ove necessario), della documentazione per l'autorizzazione ex art. 109 del Dlgs 152/2006 (ove necessario) e degli eventuali contenuti necessari per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (nel caso di opere pubbliche o di pubblica utilità). La documentazione progettuale generale dovrà essere riportata in una sottocartella chiamata Progettazione ; tutti gli elaborati e la documentazione richiesti per ogni singola autorizzazione, nulla osta, ecc. dovrà essere riportata in una singola sottocartella, una per ciascuna autorizzazione , nullaosta, ecc, recante il nome dell'autorizzazione (es. Svincolo Idrogeologico; Autorizzazione Paesaggistica; Archeologica; AIA; art. 208 dlgs 152/2006; art. 12 Dlgs 387/2003; AUA; Esproprio; PdU; art. 109 Dlgs 152/2006; ecc.). Fatta salva la documentazione progettuale generale, uno stesso documento specifico, se necessario per più titoli, dovrà essere riportato in tutte le cartelle dei titoli per i quali è necessario. La documentazione inserita in ogni cartella dovrà essere esaustiva e comprendere anche l'eventuale documentazione amministrativa (es. ricevute pagamento oneri AIA, ricevute pagamento oneri 387/2003, ecc); sottocartella DATI_TERRITORIALI_GEOREF; sottocartella SEGRETO_INDUSTRIALE (ove richiesto);
PAUR_VIA	Studio di Impatto Ambientale	Studio di Impatto Ambientale, con allegato l'eventuale Modulo per la VIncA - screening; Studio di Incidenza; sottocartella IMMAGINI_SATELLITARI
PAUR_VIA	Sintesi non tecnica	Sintesi non tecnica
PAUR_VIA	Integrazioni richieste	Documentazione fornita a seguito di richiesta di integrazioni da parte dell'Autorità Competente
PAUR_VIA	Integrazioni volontarie	Eventuali integrazioni volontarie fornite dal Proponente

Le cartelle potranno prevedere altre sottocartelle a discrezione del Proponente.

4.8. VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI (VerOTT)

Per la Verifica di ottemperanza la documentazione dovrà essere organizzata nelle seguenti cartelle.

Nome sottocartella Contenuto sottocartella		Documenti contenuti nella cartella	
Ver_OTT_1	Istanza	Istanza; documenti di riconoscimento	

Ver_OTT_2	Documentazione ottemperanza	Documentazione contenente gli elementi necessari a verificare l'ottemperanza alla condizione ambientale	
Ver_OTT_3 Integrazioni		Eventuale documentazione fornita nelle fasi procedurali successive alla presentazione dell'istanza	

Tutti i files dovranno essere firmati digitalmente secondo le indicazioni di cui al parag. 3.4 e, per esigenze di pubblicazione, i documenti dovranno riportare anche firme, timbri e data sul frontespizio.

4.9. PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO (PUT)

Ai fini dell'istanza di autorizzazione del Piano di Utilizzo la documentazione in formato digitale sarà organizzata nelle seguenti cartelle.

Nome sottocartella	Contenuto sottocartella	uto sottocartella Documenti contenuti nella cartella	
PUT_1	Istanza	Istanza; documenti di riconoscimento (in apposita sottocartella DOC_RICONOSCIMENTO); ricevuta del versamento degli oneri previsti dalla vigente normativa regionale; elenco dei documenti allegati all'istanza (per il Piano di Utilizzo dovranno essere puntualmente elencati anche i singoli allegati dello stesso) sia in formato .pdf sia in formato .xls;	
PUT_2	Documentazione ottemperanza	Piano di Utilizzo predisposto secondo le disposizioni di cui all'Allegato 5 del DPR 120/2017 e ogni altro documento previsto dalle citate disposizioni nazionali; dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 9, comma 2 del citato DPR (il documento di identità del sottoscrittore sarà inserito nell'apposita sottocartella nel PUT_1)	
Eventual documentations for		Eventuale documentazione fornita nelle fasi procedurali successive alla presentazione dell'istanza	

Tutti i files dovranno essere firmati digitalmente secondo le indicazioni di cui al parag. 3.4 e, per esigenze di pubblicazione, i documenti dovranno riportare anche firme, timbri e data sul frontespizio.

4.10. PROROGA PROVVEDIMENTO DI VIA (PROR_VIA)

Ai fini dell'istanza di proroga del provvedimento di VIA la documentazione in formato digitale sarà organizzata nelle seguenti cartelle.

Nome sottocartella	ottocartella Contenuto sottocartella Documenti contenuti nella carte		
Pror_VIA_1	Documentazione amministrativa	Istanza; documenti di riconoscimento (in apposita sottocartella DOC_RICONOSCIMENTO); documentazione relativa al pagamento degli oneri per la valutazione (ove tali oneri siano previsti dalle disposizioni regionali pro tempore vigenti); elenco dei documenti allegati all'istanza sia in formato .pdf sia in formato .xls;	
Pror_VIA _2	Documentazione proroga	Relazione sulle motivazioni della richiesta di proroga; riepilogo dell'iter amministrativo seguito dal progetto; relazione stato di attuazione del progetto; planimetria di raffronto tra lo stato attuale e lo stato iniziale; relazione sullo stato ambientale dei luoghi; sottocartella DATI_TERRITORIALI_GEOREF;	
Pror_VIA _3	Pror_VIA_3 Eventuale documentazione fornit procedurali successive alla preser dell'istanza		

Le cartelle potranno prevedere sottocartelle a discrezione del Proponente. In ogni caso, come riportato nella Tabella, la cartella **Pror_VIA_2** dovrà, altresì, contenere una sottocartella denominata **DATI_TERRITORIALI_GEOREF** contenente i dati territoriali georiferiti (da riportare anche in una tabella in formato .xls come da parag. 5.1).

Tutti i files dovranno essere firmati digitalmente secondo le indicazioni di cui al parag. 3.4 e, per esigenze di pubblicazione, i documenti dovranno riportare anche firme, timbri e data sul frontespizio.

5. CARATTERISTICHE DEI DATI

5.1. FORMATO E CONTENUTO DEI DATI

I dati predisposti dal Proponente sono di due tipi.

➤ <u>Documentazione tecnico-amministrativa</u>, per l'informazione e la partecipazione del pubblico, da pubblicare sulle pagine web del sito della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali.

Caratteristiche dei file .pdf relativi a tale documentazione:

- saranno predisposti in formato .pdf/A;
- i grafici/mappe/cartografie contenuti negli elaborati di progetto, nello Studio di Impatto Ambientale e nella Sintesi non tecnica dovranno anch'essi pervenire in formato .pdf/A;
- <u>non dovranno essere compressi</u> (es .zip,.rar);
- dovranno essere in <u>formato editabile non protetto</u> al fine di agevolare le attività istruttorie (es. Relazioni, Studio di Impatto Ambientale, ecc.).
- <u>i singoli files dovranno avere nomi brevi costituiti esclusivamente da sigle (es. SIA.pdf) mentre la descrizione dettagliata del contenuto dei files stessi dovrà essere riportata nell'apposito file denominato Elenco elaborati di cui al parag. 4.1</u>.

Per il contenuto della documentazione da presentare per ciascuna procedura si rimanda al paragrafo 4. Si precisa che la presentazione di file con caratteristiche diverse da quelle indicate (estensioni e dimensioni) non consente la pubblicazione e l'utilizzo della documentazione e di conseguenza l'avvio della procedura.

➤ <u>Dati territoriali georeferenziati</u> (strati informativi contenenti gli elaborati di progetto) per agevolare le attività istruttorie di analisi e valutazione della compatibilità ambientale dell'opera. I dati in formato .shp o .kml dovranno essere georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 proiezione UTM fuso 33 Nord.

Inoltre, per ciascun progetto dovranno essere fornite tabelle in formato .xls da predisporre nel seguente modo:

- o in caso di opere puntuali:
 - 1 strato informativo di tipo puntuale contenente la localizzazione del progetto (punto interno all'area di progetto); è sufficiente fornire le coordinate geografiche individuate tramite l'utilizzo dell'applicativo gratuito google earth (vedi figura 4).

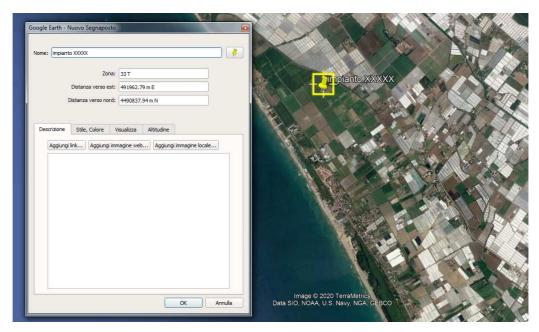


Figura 4 – Individuazione coordinate geografiche tramite Google earth

<u>Le coordinate dovranno essere riportate all'interno di una tabella in formato</u>
<u>xls</u> contenente ID, Datum, Distanza verso Est (X) e Distanza verso Nord (Y)
(espresse in metri), Altitudine (espressa in metri), come riportato in figura 5.

ID	Datum	X (m)	Y (m)	Altitudine (m)
1	WGS84	491962.79	4490837.94	10

Figura 5 – Esempio di tabella contenente le coordinate geografiche di un punto rappresentativo della localizzazione dell'opera.

1 strato informativo di tipo areale contenente l'area di progetto; è sufficiente fornire le coordinate geografiche dei diversi vertici che racchiudono l'area di intervento attraverso l'applicativo gratuito google earth; le coordinate dovranno essere riportate all'interno di una tabella in formato .xls come in figura 6.

ID	Datum	X (m)	Y (m)	Altitudine (m)
1	WGS84	491962.79	4490812.23	10
2	WGS84	491950.30	4490834.44	12
3	WGS84	491927.55	4490854.55	11
4	WGS84	491921.34	4490899.57	11

Figura 6 – Esempio di tabella contenente le coordinate geografiche dei vertici dell'area di progetto

o In caso di opere lineari:

1 strato informativo di tipo puntuale contenente il punto medio dell'opera lineare; il Proponente può ricavare le coordinate geografiche del punto attraverso l'applicativo gratuito google earth; le coordinate dovranno essere riportate all'interno di una tabella in formato .xls (vedi figura 5); 1 strato informativo di tipo lineare contenente l'asse dell'opera (es. asse del tracciato stradale, assi dei binari, asse tracciato elettrodotto, ecc.); è sufficiente fornire le coordinate geografiche dei diversi vertici che individuano l'asse dell'opera attraverso l'applicativo gratuito google earth; le coordinate dovranno essere riportate all'interno di una tabella in formato .xls (vedi figura 6).

Sarà altresì necessario, ove pertinente con la tipologia di intervento, predisporre files georeferenziati 3D contenenti le volumetrie dell'intervento/opera prodotti tramite applicativi 3D quale ad esempio SketchUp consentendo la visualizzazione in Google Earth.

I <u>dati territoriali georiferiti</u> ed i relativi metadati saranno inseriti nel supporto informatico all'interno di una specifica sottocartella **DATI_TERRITORIALI_GEOREF** all'interno delle cartelle:

- > Cer_PRO _2 per le procedure di definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali;
- > GIA_2 per le procedure di definizione dei contenuti del SIA;
- ➤ Pre_PAUR_2 per la fase preliminare di PAUR VIA;
- ➤ PAUR_VIA_2 per il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale VIA;
- > Pror_VIA_2 per il procedimento di proroga della VIA.

5.2. RISOLUZIONE

Accertarsi che il documento venga prodotto con la definizione sufficiente per la comprensione e con il giusto orientamento per una corretta lettura.